

Per due giorni l'Unità a L'Aquila

INCONTRI, PROIEZIONI, READING E SPETTACOLI

Il programma

GIOVEDÌ 1 APRILE

Ore 10.30 Riunione di redazione aperta alla città con Sergio Staino e le sue vignette ospiti d'eccezione.

Il giornale si fa insieme ci vediamo in Piazza Duomo

Giovedì e venerdì prossimo la redazione del giornale si trasferisce nel centro del capoluogo abruzzese: riunioni di redazione aperte ai cittadini, iniziative con le scuole, dirette su Internet

CESARE BUQUICCHIO

ROMA
cbuquicchio@unita.it

A volte raccontare non basta. A volte bisogna vivere. Per questo l'Unità vivrà a L'Aquila per due giorni: giovedì primo e venerdì due aprile. Racconterà un anno di terremoto, le storie, le tragedie, le speranze e le bugie dei dodici mesi più terribili che l'Abruzzo abbia mai provato. Ma per raccontarlo insieme agli aquilani trasferirà la redazione tra le macerie di Piazza Duomo. Il direttore Concita De Gregorio, il condirettore Giovanni Maria Bellu, il caporedattore Daniela Amenta, gli inviati, la sua redazione web, i suoi tecnici, faranno il giornale insieme a loro, riempiranno le pagine con le storie e le fotografie degli abruzzesi. Ascolteranno le voci degli anziani e i sogni dei bambini. Proveranno anche a tirar su loro il morale (anche grazie alla presenza dell'autrice satirica Francesca Fornario) oppure li aiuteranno a sfogare la loro rabbia. Perché magari ora c'è una casetta nuova, una scuola nuova, ma chi spiega ai più piccoli dov'è finita la loro vecchia vita, le vecchie abitudini, le vecchie passeggiate. Si inizia dopodomani, giovedì mattina, con l'allestimento insieme al Comune del tendone che ospiterà la redazione. Ma l'Unità non sarà sola. Ci sarà anche Radio 3 che affiancherà con il suo studio mobile. Alle 10.30 si svolgerà la riunione di redazione aperta alla gente della città e in collegamento con la redazione di Roma e in diretta su Unità.it e sulla tv locale Tv1 de L'Aquila che seguirà l'evento con le sue telecamere per tutti e due i giorni. Ospite d'eccezione della riunione sarà Sergio Staino che disegnerà le vignette insieme agli aquilani. La prima visi-

Maledetto terremoto

L'autore Bruno Tognolini comporrà "rime di rabbia" con i ragazzi e i bambini delle scuole

ta sarà quella delle classi delle scuole elementari che insieme a Bruno Tognolini, considerato il più diretto erede del genio di Gianni Rodari, Silvia Barbagallo e Paola Cantarelli, dell'associazione Minimondi, le organizzatrici del festival di letteratura ed illustrazioni per ragazzi di Parma, giocheranno a "Maledetto terremoto" declinando "rime di rabbia" contro il sisma che gli ha rovinato la vita. Poi, dopo le rime e i disegni, i bambini ascolteranno le storie della scrittrice "somala di origine, italiana per vocazione" Igiaba Scego. Alle 12.30 anche i bambini impareranno a fare l'Unità insieme alla redazione, disegneranno sui menabò pagine e articoli e proveranno a scrivere le loro storie. Alle 13.30 si farà merenda insieme alla Coop che allestirà uno stand con i suoi prodotti e le specialità abruzzesi e sfamerà grandi e piccini. Dopo pranzo tocca al rugby che con la gloriosa Polisportiva L'Aquila Rugby allestirà nella piazza un vero e proprio terreno di gioco. Grandi campioni dalla maglia verde e nera e i ragazzi delle formazioni giovanili insegneranno ai bambini passaggi, mete e placcaggi. Alle 15.30 nuova riunione di redazione aperta e in diretta sul web. Alle 16, infine, la scrittrice Lidia Ravera e il regista aquilano Luca D'Ascanio leggeranno la "Spoon River" delle vittime del terremoto. Venerdì 2 aprile, si ricomincia. Nuova riunione di redazione aperta e visita, dalle 10.30, dei ragazzi delle scuole medie e delle superiori. Anche loro proveranno ad esprimere le emozioni di un anno vissuto senza casa. Ma non saranno le filastrocche, come per i più piccoli, a raccogliere quelle sensazioni. Sarà il rap, composto insieme al musicista Luca Faggella, saranno i loro testi, scritti insieme ai giornalisti de l'Unità, di Radio3 e di Tv1, saranno le loro fotografie, tra le quali il giornale sceglierà le illustrazioni che completeranno il numero speciale che si costruirà, tutti insieme, da L'Aquila. ♦

Le iniziative

Un "video-box" per raccogliere le storie su quello che non va

Per tutti e due i giorni sul sito web de l'Unità (www.unita.it) ogni appuntamento sarà dettagliatamente raccontato e sarà visibile in diretta video-streaming. Ma le telecamere del sito funzioneranno anche da "video-box". Tutti gli aquilani che passeranno da Piazza Duomo potranno registrare una loro testimonianza, potranno raccontare quello che ancora non va, potranno sfogare le loro frustrazioni per costruire un archivio web di storie del terremoto.

In Piazza Duomo anche Radio3 e le immagini della tv locale Tv1

L'Unità non sarà sola in Piazza Duomo. Ci sarà anche Radio 3 che affiancherà con il suo studio mobile (uno speciale camper), il suo direttore Marino Sinibaldi e i colleghi delle trasmissioni Fahrenheit, Radio3 Scienza e Radio3 Mondo. Ma non solo. A trasmettere in diretta e in differita le immagini della due giorni de l'Unità ci sarà anche la Tv locale Tv1 de L'Aquila che ritrasmetterà in streaming anche sul sito del giornale www.unita.it.

LA PROIEZIONE

Il doc di Iacona

Venerdì mattina nel tendone de l'Unità a Piazza Duomo sarà proiettata la puntata della trasmissione "Presadiretta" di Riccardo Iacona dedicato a L'Aquila a un anno dal sisma del 6 aprile 2009.